

---

**TRIENNIO  
PER IL CONSEGUIMENTO  
DEL BACCALAUREATO  
IN SCIENZE RELIGIOSE**

(= Laurea)

### **Ordinamento degli studi**

elaborato secondo la *Nota Normativa* della Conferenza Episcopale Italiana per gli ISSR, approvata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 15 febbraio 2005, in seguito all'adesione della Santa Sede al processo di Bologna

<b>Primo anno</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Corso</b>	<b>Cr. vecchio ord.</b>	<b>ECTS</b>
T101	Introduzione alla Filosofia (Storia e sistemi) - <i>R. Rossi</i>	4	6
T102	Filosofia I (Filosofia dell'essere e della conoscenza) - <i>C. Brienza</i>	6	10
T103	Filosofia della religione - <i>A. Ardovino</i>	2	3
T104	Introduzione alla Teologia e Metodologia - <i>F. Morlacchi</i>	4	6
T106	Storia della Chiesa I (Antica e Medievale) e Patrologia - <i>A. Grappone</i>	6	10
T107	Teologia fondamentale - <i>A. Sabetta</i>	6	10
T108	Morale I (Fondamentale) - <i>M. Cozzoli</i>	4	6
T109	Scrittura I (Introduzione generale A. T. e N. T.) - <i>G. Pulcinelli</i>	6	10
<b>Totale 1° anno</b>		<b>38</b>	<b>61</b>

<b>Secondo anno</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Corso</b>	<b>Cr. vecchio ord.</b>	<b>ECTS</b>
T202	Filosofia III (Filosofia dell'uomo e della morale) - <i>G. Cicchese</i>	6	10
T203	Dogmatica I (Il mistero di Dio) - <i>R. Ferri</i>	5	8
T204	Dogmatica II (Il mistero di Cristo) - <i>N. Ciola - P. Sguazzardo</i>	5	8
T205	Scrittura II (Egesi e Teologia dell'A. T.) - <i>I. Cardellini - C. Termini</i>	6	10
T206	Storia della Chiesa II (Moderna e Contemporanea) - <i>Ph. Chenaux</i>	6	10
T207	Teologia pastorale fondamentale - <i>P. Asolan</i>	4	6
T209	Filosofia II (Il pensiero su Dio) - <i>A. Sabetta</i>	2	3
T210	Liturgia - <i>R. Aperti</i>	2	3
<b>Totale 2° anno</b>		<b>36</b>	<b>58</b>

<b>Terzo anno</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Corso</b>	<b>Cr. vecchio ord.</b>	<b>ECTS</b>
T301	Scrittura III (Esegesi e Teologia del N. T.) - <i>R. Chiarazzo</i>	6	10
T302	Dogmatica III (Antropologia teologica ed Escatologia) - <i>G. Forlai - D. Lees</i>	6	10
T303	Dogmatica IV (Ecclesiologia e Mariologia) - <i>N. Filippi - M. Filippi</i>	6	10
T304	Dogmatica V (Sacramentaria generale e speciale) - <i>G. Deodato</i>	6	10
T305	Morale II (Speciale) - <i>D. Santangelo</i>	6	10
T307	Introduzione al Diritto canonico - <i>R. Palombi</i>	4	6
	Seminario con tesina	2	3
	<b>Totale parziale 3° anno</b>	<b>36</b>	<b>59</b>
	Esame di sintesi	4	4
	<b>Totale 3° anno</b>	<b>40</b>	<b>63</b>
<b>Sigla</b>	<b>Seminari con tesina</b>	<b>Cr. vecchio ord.</b>	<b>ECTS</b>
ST05	L'attualità del bello: bellezza e verità - <i>C. Caneva</i>	2	3
ST09	La mistica islamica: terreno d'incontro tra islam e cristianesimo - <i>S. Mobeen</i>	2	3
ST16	Il fenomeno del Nichilismo - <i>R. Rossi</i>	2	3
ST17	La nozione di «persona» tra teologia trinitaria, cristologia e antropologia - <i>R. Ferri</i>	2	3
ST19	L'incarnazione, fondamento della fede e dell'azione ecclesiale - <i>P. Asolan</i>	2	3
ST20	In ascolto dell'altro: dal silenzio al dialogo - <i>G. Cicchese</i>	2	3

### ***Esame di Sintesi***

(cfr. *Regolamento*, art. 46 § 1e 2)

- Quattro mesi prima della data fissata per l'esame di Baccalaureato vengono indicate 7 “parole - chiave” scelte dal “temario” approvato dalla Facoltà di Teologia e sotto riportato e tali temi costituiranno l'argomento dell'esame di sintesi di quella sessione;
- 24 ore prima dell'esame verrà sorteggiata una “parola - chiave” per ogni candidato;
- lo studente dovrà esporre lo sviluppo di questa “parola - chiave” per circa 15-20 minuti alla Commissione formata da 3 Docenti e dal Decano o un suo Delegato come presidente;
- al termine i membri della Commissione possono porre domande sul tema esposto e, brevemente, su un'altra “parola - chiave” a loro scelta tra le 6 assegnate per quella sessione di Baccalaureato.

“Parole - Chiave”:

*Alleanza - Carità - Chiesa - Comunione - Creazione - Eucarestia - Fede - Grazia - Incarnazione - Iniziazione - Legge - Libertà - Magistero - Morte - Pasqua - Peccato - Persona - Popolo - Redenzione - Risurrezione - Riconciliazione - Rivelazione - Sacramento - Salvezza - Speranza - Spirito - Tempo - Tradizione.*

Il temario per il Baccalaureato può cambiare ogni anno dopo approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e del Consiglio di Facoltà.

**Valutazione**

<b>Corrispondenza fra voti e qualifiche</b>		
<i>Qualifica</i>	<i>Votazione</i>	
	<i>30</i>	<i>90</i>
<i>Probatus</i>	18 19,99	54 59
<i>Bene probatus</i>	20 22,99	60 68
<i>Cum laude</i>	23 25,99	69 77
<i>Magna cum laude</i>	26 28,99	78 86
<i>Summa cum laude</i>	29 30	87 90

---

## **PROGRAMMI DEI CORSI**

**TRIENNIO PER IL CONSEGUIMENTO  
DEL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE**

**ANNO PRIMO**

**T101 Introduzione alla Filosofia (Storia e sistemi) [6 ECTS]**

**Descrizione**

Il corso si svilupperà su due livelli di approfondimento complementari:

- l'esame critico degli orientamenti, dei problemi e delle soluzioni filosofiche fondamentali che hanno segnato e definito la storia del pensiero occidentale;
- il chiarimento dell'evoluzione dell'idea di sistema, del suo significato e del suo superamento sino alla sua dissoluzione nelle proposte filosofiche del pensiero contemporaneo.

I due livelli di approfondimento sono letti criticamente nella prospettiva del concetto di verità e della sua graduale assimilazione e frammentazione nel soggettivismo moderno e nel nichilismo post-moderno.

**Bibliografia**

R. Rossi, *Introduzione alla filosofia. Storia e sistemi*, EDB, Bologna 2002.  
 Id., *L'oggettività interiore*, Aracne, Roma 2015.

Per i non frequentanti:

Id., *L'intelligenza della fede*, Tau, Todi 2011.  
 Id., *Dal certo al vero*, LUP, Roma 2014.

*Roberto ROSSI*

**T102 Filosofia I (Filosofia dell'essere e della conoscenza) [10 ECTS]**

**Descrizione**

*Parte istituzionale*

1. Che cosa è la metafisica: genesi e definizione del termine.
2. Storia della metafisica: le principali e più significative posizioni filosofiche.

3. Il dibattito attuale: crisi e ripresa della metafisica.
4. *Fides et ratio*: il rapporto fede-ragione nell'ultimo documento del Magistero.
5. Una metafisica dalla e per la teologia: lineamenti, problemi e prospettive.

### *Parte monografica*

La filosofia del processo di Alfred North Whitehead: una visione della realtà dinamica e relazionale. Una metafisica del Novecento per la teologia?

### **Bibliografia**

- S. MURATORE, *Filosofia dell'essere*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2006, 1-146.  
GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica "Fides et ratio"* (1998).  
G. LORIZIO, *Fede e ragione. Due ali verso il vero*, Paoline, Milano 2003.

Per la parte monografica saranno date indicazioni di lettura durante lo svolgimento delle lezioni.

*Carminè BRIENZA*

## **T103 Filosofia della religione [3 ECTS]**

### **Descrizione**

Il corso intende proporre una riflessione sistematica sull'esperienza religiosa, considerata nel suo carattere multiforme, volta a rilevare ciò che ne costituisce l'essenza e a rintracciarne il fondamento ontologico veritativo.

L'itinerario andrà pertanto "dal fenomeno al fondamento", facendo tesoro delle ricerche classiche di fenomenologia della religione e dell'apporto dei filosofi che hanno maggiormente segnato lo sviluppo della disciplina in età contemporanea. Particolare attenzione sarà riservata alla questione di Dio e al suo specifico porsi muovendo dal vissuto religioso.

### **Bibliografia**

#### *Testi per l'esame*

- C. GRECO, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.  
G. DE SIMONE, *Esperienza religiosa e filosofia della religione*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia Fondamentale. III. Contesti*, Città Nuova, Roma 2005, 7-52.

*Testi per l'approfondimento*

- F. SCHLEIERMACHER, *Discorsi sulla religione*, a cura di S. SPERA, Queriniana, Brescia 1989.
- G.W.F. HEGEL, *Lezioni di filosofia della religione*, a cura di I.R. GARAVENTA - S. ACHELLA, Guida, Napoli 2003.
- W. DILTHEY, *Il problema della religione*, in *Id.*, *Ermeneutica e religione*, Patron, Bologna 1970.
- M. SCHELER, *L'eterno nell'uomo*, a cura di U. PELLEGRINO, Logos, Roma 1991.
- M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, Boringhieri, Torino 1984.
- R. OTTO, *Il sacro*, Feltrinelli, Milano 1987.
- R. GUARDINI, *Fede, religione, esperienza. Saggi teologici*, Morcelliana, Brescia 1984.
- M. HENRY, *Parole del Cristo*, Queriniana, Brescia 2003.
- I. MANCINI, *Filosofia della religione*, Marietti, Genova 1986<sup>3</sup>.
- G. DE SIMONE, *L'amore fa vedere. Rivelazione e conoscenza nella filosofia della religione di Max Scheler*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.
- A. AGUTI, *Filosofia della religione. Storia, temi, problemi*, La Scuola, Brescia 2013.
- R. KEARNEY, *Ana-teismo. Tornare a Dio dopo Dio*, Fazi, Roma 2012.
- I. MANCINI, *Frammento su Dio*, a cura di A. AGUTI, Morcelliana, Brescia 2000.
- G. LORIZIO, *La logica del paradosso*, PUL, Roma 2001.

Giuseppina DE SIMONE

## **T104 Introduzione alla Teologia e Metodologia [6 ECTS]**

### **Descrizione**

Il corso intende offrire un'iniziazione allo studio accademico-scientifico della teologia, tenendo in adeguata considerazione la finalità perseguita dalla maggioranza degli studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose «Ecclesia Mater» (servizio pastorale oppure insegnamento scolastico della religione cattolica). L'obiettivo principale è quello di fornire una "prospettiva d'insieme" (cfr *Optatam totius* n. 14) degli studi teologici, favorendo una sintesi spirituale e aiutando ad evitare la frammentazione dei saperi. Rifletteremo sull'articolazione dei corsi accademici proposti nel curriculum di scienze religiose, cercando di cogliere fin dall'inizio il legame delle singole discipline con la conoscenza organica e riflessa del *depositum fidei*, allo scopo di definire il "profilo intellettuale" che dovrebbero acquisire gli studenti al termine del triennio. Partendo dalla vicenda semantica del termine "teologia" e da una disamina dei modelli teologici nelle diverse epoche storiche (patristico-sapientiale, monastico, scolastico, storico-positivo, con accenni al dibattito dei secc. XIX-XX), verranno affrontate questioni epistemologiche decisive: il primato della

Parola di Dio, il radicamento nella Tradizione e nella vita ecclesiale, il rapporto fra Magistero e libera ricerca teologica, la dialettica tra fede e ragione in prospettiva cattolica. La ricerca teologica sarà messa a confronto con l'approccio dei *religious studies*, in vista di una definizione dello statuto epistemologico della teologia credente. Sarà oggetto di riflessione anche il legame fra studio scientifico della teologia, preghiera liturgica e maturazione personale della fede. La lettura comune e personale di pagine scelte di eccellenti teologi di diversa epoca e provenienza culturale consentirà di gustare lo spessore della fede pensata, evitando di ridurre lo studio accademico all'apprendimento mnemonico di nozioni acquisite tramite riassunti e dispense. Saranno anche offerti suggerimenti relativi al metodo di studio individuale, all'uso della biblioteca, alla preparazione remota e prossima degli esami, alla fruizione degli strumenti informatici per la realizzazione di ricerche bibliografiche (OPAC, ecc.), alla selezione dei materiali e alla composizione di testi accademici. Il corso non mancherà di fornire norme metodologiche per la corretta stesura degli elaborati (stili di citazione bibliografica, norme editoriali, ecc.).

### **Bibliografia**

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERDISCIPLINARE, *Teologia oggi: prospettive, principi e criteri*, in *La Civiltà cattolica* 163/2 (2012), 44-94.

A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia*, Edizioni Messaggero, Padova 2012<sup>2</sup>.

G. LORIZIO - N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004<sup>2</sup>.

J. RATZINGER, *Il fondamento spirituale e il luogo ecclesiale della teologia*, in *Id.*, *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993, 45-65.

C. VAGAGGINI, *Teologia*, in G. BARBAGLIO - S. DIANICH (edd.), *Nuovo Dizionario di Teologia*, Paoline, Roma 1991<sup>6</sup>, 1549-1652.

*Filippo MORLACCHI*

## **T106 Storia della Chiesa I (Antica e Medievale) e Patrologia [10 ECTS]**

### **Descrizione**

I. Alcune questioni storiografiche e lo studio dei padri della Chiesa.

II. I primi tre secoli: l'apparire del cristianesimo e della Chiesa, la sua diffusione, il suo strutturarsi, il rapporto con il giudaismo, con le culture pagane, con l'impero, le eresie, la

Scrittura e la sua interpretazione.

III. Secoli IV-V: la pace di Costantino, la controversia trinitaria, la controversia cristologica, i primi quattro concili, il cristianesimo latino, il monachesimo, la fine dell'impero d'occidente.

IV. Il Medio Evo: i barbari e la fede, la Chiesa di Bisanzio, l'islam; la Chiesa di Roma tra greci, longobardi e franchi; l'evangelizzazione, la crisi del X secolo e l'inizio della riforma; la lotta per le investiture, nuovi movimenti spirituali monastici e laicali; controversie ed eresie medievali, pellegrinaggi e crociate, i concili medievali in oriente e in occidente.

### **Bibliografia**

J. LIÉBAERT - M. SPANNUET - A. ZANI, *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2012<sup>3</sup>.

M. SIMONETTI, *Il Vangelo e la storia. Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Carocci, Roma 2010.

Id. - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

L. DATTRINO, *Un popolo in cammino*, Messaggero, Padova 1999.

Id., *Lineamenti di patrologia*, Edusc, Roma 2008.

A. TORRESANI, *Storia della Chiesa. Dalla comunità di Gerusalemme a Benedetto XVI*, Ares, Milano 2011.

G. FILORAMO - D. MENOZZI (edd.), *Storia del cristianesimo. L'antichità*, Laterza, Bari 2010<sup>6</sup>.

Id. (edd.), *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, Laterza, Bari 2011<sup>5</sup>.

Antonio GRAPPONE

## **T107 Teologia fondamentale [10 ECTS]**

### **Descrizione**

Il corso si sviluppa in tre momenti:

1. Nel momento epistemologico si cercherà di rispondere alla domanda "che cos'è la teologia fondamentale?" attraverso un itinerario storico: l'età patristica (da Giustino ad Agostino), l'età medievale (dagli esordi alla teologia scolastica, da Anselmo a Tommaso d'Aquino), la riflessione apologetica in età moderna. Successivamente si presenteranno alcuni modelli di teologia fondamentale del sec. XX: modello neoscolastico, metodo dell'immanenza, modello antropologico-trascendentale, modello fondativo, modello contestuale. Infine si presenterà il modello fondativo-contestuale come attuazione della teologia fondamentale in quanto "disciplina di frontiera" e "scienza

dei fondamentali”.

2. Il secondo momento, quello fondativo, sarà dedicato alla teologia della rivelazione come automanifestazione di Dio in Cristo: rivelazione e Scrittura, rivelazione nella Scrittura; cristologia fondamentale; la riflessione magisteriale sulla rivelazione (dal Concilio di Trento alla *Dei Verbum*); la trasmissione della rivelazione e il rapporto Rivelazione, Scrittura e Tradizione.
3. Infine nel momento contestuale sarà messa a tema la credibilità della rivelazione cristiana nell’orizzonte culturale della postmodernità.

### **Bibliografia**

*Testi per la preparazione dell’esame:*

- A. SABETTA, *Un’idea di teologia fondamentale tra storia e modelli*, Studium, Roma 2017.  
A. SABETTA, *Rivelazione*, Cittadella, Assisi 2017.

*Altra bibliografia di riferimento:*

- G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2011<sup>2</sup>.  
Id. (ed.), *Teologia fondamentale. II: Fondamenti*, Città Nuova, Roma 2005, 7-234.  
A. SABETTA-P. SGUAZZARDO (edd.), *Teologia fondamentale. IV. Testi antologici*, Città Nuova, Roma 2012<sup>2</sup>.  
E. CATTANEO, *Trasmettere la fede. Tradizione Scrittura e Magistero nella Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999.  
A. DULLES, *Storia dell’apologetica*, Fede & Cultura, Verona 2010.  
C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.  
W. KERN - H.J. POTTMEYER - M. SECKLER (edd.), *Corso di teologia fondamentale. 2. Trattato sulla rivelazione; 4. Trattato di gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia 1990.  
G. RUGGIERI (diretta da), *Enciclopedia di teologia fondamentale. Storia progetto autori categorie*, vol. I, Marietti, Genova 1987.

Antonio SABETTA

**T108 Morale I (Fondamentale) [6 Cr ECTS]****Descrizione**

Sulla base dell'«universale umano» della morale, espressione della sapienza creatrice divina, il corso di *Morale Fondamentale* ne delinea e approfondisce lo “specifico cristiano”, espressione della novità di vita in Cristo. Esso procede lungo le direttrici costitutive della morale - il fondamento, la norma e la libertà - analizzate nei loro elementi strutturali.

Lungo la prima direttrice, è messa a punto la natura e il metodo della teologia morale e, sullo sfondo dei modelli fondativi - eteronomia, teonomia, autonomia - è delineato il personalismo etico.

Lungo la seconda, sono analizzate e rapportate tra loro le diverse espressioni della norma: i valori e i principi, la legge, la coscienza.

Lungo la terza, è presa in considerazione la libertà, costitutiva della persona e dell'agire morale, nelle sue due componenti: il conoscere e il volere; nelle sue dinamiche essenziali: l'autodeterminazione e l'autorealizzazione; nel cammino dal libero arbitrio alla libertà morale, e nella sua espressione etica negativa: il peccato e la conversione dal peccato.

**Bibliografia**

- M. COZZOLI, *Corso fondamentale di Teologia Morale* (pro manuscripto), Roma 2005.  
 Id., *Etica teologica della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.  
 Id., *Etica teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.

Mauro COZZOLI

**T109 Scrittura I (Introduzione generale A. T. e N. T.) [10 ECTS]****Descrizione****1. Introduzione generale**

Inspirazione, Sacra Scrittura (e Tradizione) alla luce della *Dei Verbum*.

Ermeneutica biblica (alla luce di: Pontificia Commissione Biblica, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993).

Il canone biblico (A.T. e N.T.) e la sua formazione storica (ruolo della LXX).

Letteratura intertestamentaria; i testi di Qumran.

## **2. Introduzione all'Antico Testamento**

Quadro storico-geografico di Israele.

Il testo dell'A.T.: formazione e trasmissione.

Torah (Pentateuco): formazione e temi teologici.

Profeti anteriori (Libri storici): l'opera storiografica deuteronomistica e temi teologici.

Profeti posteriori (Libri profetici): il profeta, storia e generi profetici.

Scritti (Libri sapienziali): tradizione sapienziale; il Libro dei Salmi.

## **3. Introduzione al Nuovo Testamento**

Ambiente storico-culturale delle origini cristiane.

Il testo greco del N.T.

Vangeli: genere, formazione, questione sinottica.

Atti degli Apostoli.

*Corpus* paolino e tradizione paolina.

Altre lettere.

*Corpus* giovanneo: Vangelo, Lettere, Apocalisse.

### ***Bibliografia***

A. M. ARTOLA - J. M. SANCHEZ CARO, *Bibbia e Parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994.

AA.VV., *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Torino-Leumann 2006 (Logos - Corso di Studi Biblici 1).

E. ZENGER, *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

R. E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2001.

M. CUCCA - G. PEREGO, *Nuovo Atlante Biblico Interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.

*Giuseppe PULCINELLI*

## ANNO SECONDO

### T202 Filosofia III (Filosofia dell'uomo e della morale) [10 ECTS]

#### **Descrizione**

Il corso intende avviare allo studio del “problema uomo” nella prospettiva del suo *essere* e *agire* nel mondo. Attraverso una visione unitaria dell'essere umano, che coniuga queste due prospettive nell'idea di *persona*, e nel confronto con la storia e con l'ambiente socio-culturale, tenteremo un'approfondita indagine antropologica.

1. Nella prima parte (*profilo teoretico*) si descriverà la nostra disciplina (oggetto, metodo, contenuto).
2. Nella seconda parte (*profilo storico*) si affronterà il percorso diacronico. La descrizione dei *modelli epocali d'uomo* emergenti (*antico, medioevale, moderno, postmoderno*) permetterà di cogliere elementi di continuità e discontinuità col passato. Si tenterà di definire *chi è l'uomo contemporaneo*, offrendo un quadro di riferimento antropologico ed etico.
3. Nella terza parte (*profilo sistematico*) si approfondiranno alcune dimensioni fondamentali dell'uomo: la dimensione psicosomatica, conoscitiva, volitiva, interpersonale, dialogale, valoriale, storica, mortale, ecc.

#### **Bibliografia**

*Testi di riferimento obbligatori per l'esame:*

- G. CICHESE - G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia e lineamenti di etica fondamentale*, Mimesis, Milano 2016.
- G. CICHESE, *I percorsi dell'altro. Antropologia e storia*, UniversItalia, Roma 2012<sup>2</sup>.

*Testi di approfondimento:*

- G. CICHESE, *Incontro a te. Antropologia del dialogo*, Città Nuova, Roma 2010.
- G. CICHESE - G. CHIMIRRI, *Dalla parola al silenzio*, Chirico, Napoli 2014.
- G. CICHESE (ed.), *Macchine e futuro. Una sfida per l'uomo*, Città Nuova, Roma 2015.
- G. CICHESE - G. CHIMIRRI, *Antropologia dei conflitti e relativismo morale*, in B. BILOTTA (ed.), *Elementi di sociologia dei conflitti*, Wolters Kluwer-CEDAM, Milano 2017, pp. 157-220.

Gli studenti che, per cause di forza maggiore, non possono avere una frequenza regolare concorderanno - tra questi ultimi - almeno un testo integrativo col Professore.

Gennaro CICCHESE

## **T203 Dogmatica I (Il mistero di Dio) [8 ECTS]**

### **Descrizione**

#### **I - Parte istituzionale**

1. Introduzione epistemologica e metodologica: a) il centro e il luogo della riflessione sulla fede trinitaria; b) il contesto storico-culturale; c) il metodo della teologia trinitaria: il monoteismo, la distinzione manualistica tra “De Deo Uno” e “De Deo Trino”, l’“assioma fondamentale” di K. Rahner, la centralità dell’evento pasquale.
2. La rivelazione veterotestamentaria: a) il Dio dei Patriarchi; b) Mosè e la rivelazione del Nome; c) il Dio santo e misericordioso dei profeti; d) dallo jahvismo al monoteismo; e) Dio nella riflessione sapienziale e nell’apocalittica.
3. La rivelazione del Dio Uno e Trino in Gesù Cristo: a) Gesù di Nazareth e l’annuncio di Dio/*Abba*; l’identità e l’autocoscienza filiale di Gesù; Gesù e lo Spirito; b) l’evento pasquale come atto del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo; c) la fede trinitaria della Chiesa apostolica: formule trinitarie e inni cristologici nell’epistolario paolino; lo Spirito Santo in Paolo e Luca; il Logos e il Paraclito nel *Corpus Johanneum*.
4. Sviluppo storico-dogmatico, la riflessione sul Dio Uno e Trino nel cammino della Chiesa: a) il periodo pre-niceno: gli Apologisti, Ireneo e gli Alessandrini; b) i simboli di Nicea e di Costantinopoli; c) dai primi due Concili al Medioevo, ulteriore approfondimento dogmatico e speculativo; d) l’epoca moderna, la Trinità riconsiderata a partire dalla croce e dalla storia; e) le sfide del tempo presente e le proposte contemporanee.
5. Prospettive sistematiche: a) Unità e Trinità di Dio, il rapporto tra natura e Persone divine: processioni, relazioni e missioni; la creazione; b) riflessi sull’ontologia: l’ontologia trinitaria.

#### **II- Parte monografica**

Lettura e commento di alcuni testi trinitari significativi tratti dal *De Trinitate* di Agostino d’Ippona (con particolare riferimento ai libri I; IV; V-VII; VIII; XV).

## **Bibliografia**

### *Testi di riferimento*

R. FERRI, *Teologia Trinitaria*, pro manuscripto, Roma 2015.

P. CODA, *Dio Uno e Trino*. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei Cristiani, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003<sup>4</sup>.

SANT'AGOSTINO, *La Trinità*, Nuova Biblioteca Agostiniana, NBA IV, Città Nuova, Roma 1987<sup>2</sup>.

### *Altri testi*

N. CIOLA, *Teologia Trinitaria*. Storia, metodo, prospettive, EDB, Bologna 1996.

P. CODA, *Sul luogo della Trinità*. Rileggendo il *De Trinitate* di Agostino, Città Nuova, Roma 2008.

R. FERRI, *Il Dio Unitrino nel pensiero di Tommaso d'Aquino*. Dal Commento alle Sentenze al Compendio di Teologia, Città Nuova, Roma 2010.

Id., *Il De Trinitate di Agostino d'Ipbona*. Commento al libro primo, "Lateranum" 78 (2012) 549-570; *Le missioni divine nel De Trinitate di Agostino d'Ipbona*. Commento ai libri II-IV, in *Lateranum* 82 (2016) 55-75

Id., *Essere e comunione. A confronto con la proposta teologico-trinitaria di G. Greshake*, LUP, Città del Vaticano 2015.

B. FORTE, *Trinità come storia*. Saggio sul Dio cristiano, Paoline, Roma 1985.

G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino*. Teologia trinitaria, Queriniana, Brescia 2000.

W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984.

L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero*. Il mistero della Trinità, Piemme, Casale Monferrato 1999.

*Riccardo FERRI*

## **T204 Dogmatica II (Il mistero di Cristo) [8 ECTS]**

### **Descrizione**

Il corso comprende tre parti.

1. *La prima* di carattere metodologico indaga sull'*auditus temporis*

- Ci si domanda quale sia la sensibilità contemporanea riguardo all'irresistibile attrattiva di Gesù di Nazaret: dopo un'analisi del Gesù dei letterati, del Cristo dei filosofi, del Gesù considerato dalle grandi religioni istituzionali e dalle nuove forme di religiosità in genere, si offrono alcuni saggi sintetici che presentano Gesù nel dialogo tra ebraismo e

cristianesimo, Gesù e l'Islam, Gesù e le religioni asiatiche, Gesù e la domanda di sacro, e tutto questo nella ricerca dell'autentico volto di Gesù di Nazaret.

- Si passa poi a definire che *cosa è la cristologia sistematica* e il suo *metodo*. Qui viene messo in luce come la fede pasquale della Chiesa rappresenti il punto di partenza della cristologia. Ciò è reso possibile dall'equilibrata impostazione del rapporto *Storia e Fede*, come questione che ha dominato il dibattito intorno alla cristologia tra XIX e XX secolo.
- Da qui discendono altri aspetti della problematica come: cristologia e rivelazione escatologica del nuovo volto di Dio-Trinità; cristologia in prospettiva universale: tra protologia, pneumatologia ed escatologia; cristologia e antropologia, fino al tema più recente dell'unica mediazione cosmica e universale di Gesù Cristo e l'odierno dibattito intorno al pluralismo religioso.

2. Nella *seconda parte* del corso si intende ricostruire, nella prospettiva del rapporto storia-fede, il volto del Gesù della storia inscindibile dagli inizi della confessione di *fede cristologica*.

- Vengono così presentati in successione: l'anamnesi ecclesiale della storia di Gesù di Nazaret, le attese messianiche di Israele, Gesù compimento della speranza di Israele, la cui 'Causa' è il Regno di Dio. Gesù è 'oratore popolare', la sua prassi parabolica e il suo stile mostrano una straordinaria autorevolezza. Gesù si auto-designa 'Figlio dell'uomo' e vive un'esperienza religiosa in rapporto al Padre, che costituisce il polo centrale della sua esistenza.
- Si passa poi ad indagare sulla crisi della Galilea e la 'salita' verso Gerusalemme, fino al suo destino di fronte alla passione e morte e alla portata soteriologica ed escatologica dell'evento.
- La risurrezione infine rappresenta il compimento della storia di Gesù, che invia lo Spirito Santo che Egli aveva ricevuto in pienezza. Vengono poi analizzati i linguaggi attraverso i quali la fede della Chiesa ha annunziato il Crocifisso-Risorto come 'Signore e Cristo': nella prospettiva escatologica, in quella di 'Persona divina preesistente' e di 'Persona divina incarnata'.

3. La *terza ed ultima parte* del corso intende approfondire gli sviluppi della cristologia tra epoca patristica, medievale e moderno-contemporanea.

- Partendo dagli inizi della cristologia nella Chiesa antica, si passa ad illustrare la dottrina dei primi concili ecumenici fino alle prospettive soteriologiche e trinitarie della cristologia medievale.

- Quindi si studia il dibattito cristologico di fronte: alla svolta antropologica moderno-contemporanea, all'ingresso della categoria 'storia', alle istanze del futuro, all'emergere del nichilismo, del pensiero debole e del 'nuovo sacro'.
- Infine la proposta sistematica intende portare la riflessione teologica sulla Croce del Risorto come rivelazione dell'amore trinitario di Dio. La Risurrezione del Crocifisso viene vista come liberazione e riconciliazione dell'uomo (cristologia e soteriologia) e annuncio della *parusia*. Divengono a questo punto centrali la riflessione sul *significato personale*, la *rilevanza storica* e *antropologica* del mistero della *preesistenza* di Cristo, nonché sull'*incarnazione* del Figlio di Dio e le conseguenti riflessioni sistematiche sul mistero della *persona* e della *coscienza* di Cristo. Fondamentale in questa impostazione è il 'principio di incarnazione' nel processo di 'personalizzazione' degli esseri umani e in ordine alla missione della Chiesa nel mondo.

### **Bibliografia**

N. CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio. I. Vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, Borla, Roma 2012.

### *Approfondimenti*

N. CIOLA, *Cristologia e Trinità*, Borla, Roma 2002.

P. SGUAZZARDO, *Incarnazione*, Cittadella, Assisi 2013 (per i non frequentanti).

*Nicola CIOLA - Pierluigi SGUAZZARDO*

## **T205 Scrittura II (Esegesi e Teologia dell'A.T.) [10 ECTS]**

### **Descrizione**

#### **1. Pentateuco**

##### *Parte generale:*

E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005, 93-203.

##### *Parte esegetica:*

- Esegesi di *Gen* 1,1-2,4: J.A. SOGGIN, *Genesi 1-11*, Marietti, Genova 1991, 11-54; W. BRUEGGEMANN, *Genesi*, Claudiana, Torino 2002, 29-60.

- Esegesi di *Gen* 4,1-16: W. BRUEGGEMANN, *Genesi*, Claudiana, Torino 2002, 77-88; L. ALONSO SCHÖKEL, *Dov'è tuo fratello?*, Paideia, Brescia 1987, 27-52.

- Eseggesi di *Es* 3,1-4,17: B.S. CHILDS, *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico*, Piemme, Casale Monferrato 1995, 63-103.
- Eseggesi di *Es* 20,1-17: B.S. CHILDS, *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico*, Piemme, Casale Monferrato 1995, 395-448.

## 2. Libri sapienziali

### *Parte generale:*

E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005, 497-526, 561-629.

### *Parte esegetica:*

- Eseggesi di *Prov* 1,1-7: L. ALONSO SCHÖKEL - J. VILCHEZ LINDEZ, *I Proverbi*, Borla, Roma 1988, 107-110 e 177-183.
- Eseggesi di *Prov* 15,8.29; 28,9 e 30,7-9: N. CALDUCH BENAGES - J. JEONG-SIK PAHK, *La preghiera nel PENTATEUCO sapienziale*, ADP, Roma 2004, 45-57.
- Eseggesi di PASSI scelti del libro di Giobbe (prologo, cap. 3, 7,38,1-42,6): G. MARCONI - C. TERMINI, *I volti di Giobbe*, EDB, Bologna 2002, 11-67.
- Eseggesi di *Qo* 3,1-15: A. BONORA, *Il libro di Qoèlet*, Città Nuova, Roma 1992, 58-67; V. D'ALARIO, *Il libro del Qohelet: struttura letteraria e retorica*, EDB, Bologna 1993, 97-110.
- Eseggesi di *Sap* 7: J. VILCHEZ LINDEZ, *Sapienza*, Borla, Roma 1990, 277-302; G. SCARPAT, *Libro della Sapienza*, Paideia, Brescia 1996, vol. II, 17-135.

## 3. Profeti

Il "Profetismo" nell'Antico Israele e nel Vicino Oriente Antico.

Letteratura profetica e ottica deuteronomistica:

- il corpo degli scritti profetici e suo significato nel TaNaK;
- racconti di vocazione: Isaia - Geremia - Ezechiele.

I profeti scrittori del periodo neoassiro con lettura di brani scelti:

- quadro storico;
- Osea, Amos, Michea, Proto-Isaia cap. 1 - 39.

I profeti scrittori del periodo neobabilonese con lettura di brani scelti:

- quadro storico;
- Sofonia, Abacuc, Nahum, Geremia, Abdia, Ezechiele.

I profeti scrittori del periodo esilico-postesilico con lettura di brani scelti:

- quadro storico;
- Deutero - Isaia cap. 40-55, Terza parte di Isaia ca 56-66, Zaccaria, Malachia - Gioele, Giona, Aggeo.

Daniele e l'Apocalittica.

**Bibliografia**

- E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.  
 R. RENDTORFF, *Introduzione all'Antico Testamento*, Claudiana, Torino 1990.  
 J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, Ed. Dehoniane, Roma 1998.  
 F. GARCÍA LÓPEZ, *Il Pentateuco*, Paideia, Brescia 2004.  
 B. MARCONCINI (ed.), *Profeti e Apocalittici* (Logos 3), LDC, Leumann (TO) 1994.  
 L. MAZZINGHI, *Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza: caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012.  
 A. BONORA - M. PRIOTTO (edd.), *Libri sapienziali e altri scritti* (Logos 4), LDC, Leumann (To) 1997.

*Innocenzo CARDELLINI - Cristina TERMINI*

**T206 Storia della Chiesa II (Moderna e Contemporanea) [10 ECTS]****Descrizione***Parte generale*

## 1. La riforma della Chiesa (I semestre)

- una lunga pre-riforma: la *Devotio moderna*, le osservanze, i movimenti ereticali e nazionali, Savonarola, il Concilio Laterano V;
- la Riforma protestante: Lutero, Calvino, la Riforma anglicana;
- la Riforma cattolica: il Concilio di Trento (origine, svolgimento, decreti), riconquiste e rinnovamenti, espansione missionaria della Chiesa dal XV al XVIII sec.

## 2. La Chiesa nell'età delle rivoluzioni e dei totalitarismi (II semestre)

- la Chiesa e le rivoluzioni del XVIII - XIX sec.: Chiesa e Stato nell'età dei Lumi, la Rivoluzione francese, la Restaurazione, le rivoluzioni liberali e nazionali del 1830-1848;
- la Chiesa e la Contro-Rivoluzione: Pio IX e la Questione romana, il Concilio Vaticano I, il pontificato leonino, la crisi modernista;
- la Chiesa e i totalitarismi: la Prima guerra mondiale, il fascismo, il nazismo, il comunismo, la Seconda guerra mondiale, la guerra fredda.

*Parte monografica*

## 3. La Chiesa del Concilio Vaticano II (1958-1978) (II semestre)

- La Chiesa alla vigilia del Concilio Vaticano II: contesto storico ed ecclesiale della fine degli anni Cinquanta; i "movimenti" teologico-spirituali;

- il Concilio Vaticano II: l'annuncio e la preparazione; lo svolgimento; i grandi dibattiti;
- la Chiesa nel dopo-concilio: l'attuazione delle riforme; il dialogo alla prova; crisi e rinnovamenti; una Chiesa al plurale.

### **Bibliografia**

- K. BIHLMEYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, voll. III e IV, Morcelliana, Brescia 1983.
- G. MARTINA, *La Chiesa nell'età dell'assolutismo, del liberalismo, del totalitarismo*, 4 voll., Morcelliana, Brescia 1970-1979.
- Storia del cristianesimo*, 3. *L'età moderna*. 4. *L'età contemporanea*, G. FILORAMO - D. MENOZZI (edd.), Laterza, Bari 2002.
- G. ALBERIGO, *Breve storia del concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna 2005.
- R. BURIGANA, *Storia del Concilio Vaticano II*, Lindau, Torino 2012.
- PH. CHENAUX, *Il Concilio Vaticano II*, Carocci, Roma 2012.
- N. TANNER, *I concili della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2001.

*Philippe CHENAUX - Emanuele AVALLONE (Ass.)*

## **T207 Teologia pastorale fondamentale [6 ECTS]**

### **Descrizione**

Il corso intende introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, fondando e assumendo la prospettiva della Scuola lateranense, la quale non prescinde dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. La posizione della Scuola marca il passaggio dall'ancillarità rispetto alle scienze umane o alla dogmatica, alla propria identità specifica di disciplina teologica. Identità e specificità date dall'oggetto: la *fides qua* e l'agire ecclesiale; e dal metodo: il *discernimento evangelico* (o *pastorale*). L'azione ecclesiale viene indagata quanto a ontologia, morfologia, antropologia, fenomenologia (Lanza), in vista di un ripensamento dell'*intero* della pastorale che congedi il trinomio evangelizzazione-liturgia-carità e si riconfiguri strutturando due ambiti essenziali - *ad intra* e *ad extra Ecclesiae*.

La prospettiva sintetica della Nuova evangelizzazione conferma tale prospettiva della pastorale, che necessita di riconoscere il proprio fondamento trinitario, con i caratteri che la innervano e la qualificano.

- Radici bibliche.
- Sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista.
- Interesse politico e configurazione accademica.
- Tra manualistica e Concilio Vaticano II. Sviluppi contemporanei.
- Il metodo del *discernimento pastorale*.
- Ontologia: la carità di Dio, sorgente dell'azione ecclesiale, Padre creatore Figlio, vivente unità di carità e verità Spirito *communio* della Chiesa e della sua missione (cfr. P. Asolan, *Perché Dio entri nel mondo*)
- Morfologia: *martyria, leitourgia, diakonia* (cfr. Benedetto XVI, *Deus Caritas est*, n. 25)
- Antropologia, Popolo di Dio, Ministero pastorale, Indole secolare e laicato
- Fenomenologia: un ripensamento decisivo, *ad intra - ad extra*, Orizzonte di Nuova evangelizzazione, Ambiti

### **Bibliografia**

- P. ASOLAN, *Giona convertito*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013.  
 Id., *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.  
 Id., *Perché Dio entri nel mondo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.  
 S. LANZA, *Convertire Giona*, Edizioni OCD, Roma 2005.  
 Id., *Opus Lateranum*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.  
 Id., *Convertire Giona - Pastorale come progetto*, OCD, Roma 2005.

Paolo ASOLAN

## **T209 Filosofia II (Il pensiero su Dio) [3 ECTS]**

### **Descrizione**

Il corso affronta il problema di Dio all'interno della riflessione filosofica. Dopo una introduzione volta a ribadire la centralità e l'ineludibilità di Dio per la filosofia, in una prima parte si affronterà il problema dell'esistenza di Dio e dei suoi attributi fondamentali in dialogo con la posizione cattolica circa la dialettica fra conoscibilità e inconoscibilità di Dio. L'analisi delle prove riguarderà le diverse tipologie tradizionali: prove antropologiche, ontologiche e cosmologiche. Gli autori a cui ci si riferirà saranno Platone, Aristotele, Agostino, Anselmo, Tommaso e quindi, nella modernità, Cartesio, Vico, Hegel e soprattutto Kant, presso il quale la teologia filosofica conosce una profonda crisi con la negazione del

valore teoretico di qualunque prova. La considerazione della ripresa delle prove dell'esistenza di Dio nel Novecento concluderà la prima parte. Le problematiche verranno affrontate soprattutto mediante la lettura diretta di testi degli autori di riferimento. La seconda parte concernerà la questione di Dio in relazione all'esistenza del male, in particolare alla luce delle provocazioni provenienti dalla riflessione e dagli eventi del sec. XX.

### ***Bibliografia***

*Testi per la preparazione dell'esame:*

A. SABETTA, *L'esistenza di Dio tra (in)evidenza e "probabilità"*. Appunti di teologia filosofica, LUP, Città del Vaticano 2014<sup>2</sup>.

A. SABETTA, *Teologia e cristologia*. Un breve compendio, LUP, Città del Vaticano 2012, 175-205.

*Altra bibliografia di riferimento:*

S. VANNI ROVIGHI, *Il problema teologico come filosofia*, Eupress, Varese 2004.

W. WEISCHEDEL, *Il Dio dei filosofi*, Il Melangolo, Genova 1996-2005.

C. FABRO, *Le prove dell'esistenza di Dio*, La Scuola, Brescia 1989.

G. SGUBBI, *Il gratuitamente necessario*. Per una teologia filosofica della Gratuità, Eupress, Varese 2010.

A. KREINER, *Dio nel dolore*. Sulla validità degli argomenti della teodicea, Queriniana, Brescia 2000.

S. NEIMAN, *In cielo come in terra*. Storia filosofica del male, Laterza, Roma-Bari 2011.

S. BROGI, *I filosofi e il male*. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz, F. Angeli, Milano 2006.

*Antonio SABETTA*

## **T210 Liturgia [3 ECTS]**

### ***Descrizione***

Le lezioni tenteranno, attraverso un approccio antropologico-rituale e teologico-sacramentale, di giustificare la presenza della liturgia nella fede-azione della Chiesa e del singolo credente, considerandone la pertinenza, l'opportunità e la necessità.

Lo scopo sarà di fornire allo studente una gamma di 'chiavi' di lettura utili per comprendere il dato liturgico nelle sue varie sfaccettature (aspetto biblico, storico, teologico, sacramentale, canonico, celebrativo, spirituale...).

L'approccio al tema avverrà attraverso una sua possibile definizione complessiva utile a fare emergere le luci e le ombre circa la sua comprensione e il suo esercizio attuali, e cercando di capire cosa significa celebrare il Mistero di Cristo per *ritus et preces* (*Sacrosanctum Concilium* 48).

Si toccheranno perciò, temi quali il linguaggio simbolico, l'azione rituale, la celebrazione, la partecipazione, la gestualità, il memoriale, etc.

Nel corso si percorreranno, poi, alcuni segmenti della celebrazione dell'Eucaristia, così come prevede il rito contenuto nel Messale Romano attuale, provando a dare pratica attuazione ai temi precedentemente esposti.

Le lezioni non intendono tracciare un percorso storico della liturgia, né portare in evidenza le tappe teologiche che essa ha vissuto, oppure percorrere le disposizioni del diritto liturgico circa le determinazioni sacramentali (tutto ciò sarà lasciato all'approfondimento dello studente. Vedi accenni bibliografici).

### **Bibliografia**

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione su la Sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"* (4 dicembre 1963).

E. BIANCHI - G. BOSELLI, *Il vangelo celebrato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017.

G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Magnano (VC) 2011.

L.M. CHAUVET, *L'umanità dei sacramenti*, Qiqajon, Magnano (VC) 2010.

A. CUA, *Diritto Liturgico*, in C. CORRAL SALVADOR - V. DE PAOLIS - G. GHIRLANDA (curr.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1993, 382-392.

A. GRILLO, *La forma rituale della fede cristiana. Teologia della liturgia e dei sacramenti agli inizi del XXI secolo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011.

Id., *Riti che educano. I sette sacramenti*, Cittadella, Assisi 2011.

R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2003.

A. LAMERI, *Liturgia*, Cittadella, Assisi 2013.

B. MAGGIONI, *Liturgia e culto*, in P. ROSSANO - G. RAVASI, A. GIRLANDA (curr.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1988, 835-847.

D. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN (curr.), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.

*Riccardo APERTI*

## ANNO TERZO

### T301 Scrittura III (Esegesi e Teologia del N.T.) [10 ECTS]

#### **Descrizione**

Il corso intende offrire, attraverso saggi di esegesi, un'indagine sulle peculiarità letterarie e sulle prospettive teologiche degli scritti neotestamentari. L'analisi approfondita dei testi, mediante l'approccio di differenti metodi esegetici (storico-critico, retorico, narrativo, ecc.) sarà volta a rilevarne i processi di formazione, il loro sviluppo teologico al fine di valorizzare la ricchezza dei testi biblici nella loro dimensione umano-divina.

In particolare, saranno presi in considerazione brani di:

- Tradizione sinottica e Atti degli Apostoli.
- Corpus paolino.
- Opera Giovannea.
- Apocalisse.

#### **Bibliografia**

- J. N. ALETTI, *Il racconto come teologia*. Studio narrativo del terzo Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli, ED, Roma 1996.
- R. CHIARAZZO, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Piemme, Casale Monferrato 2002<sup>3</sup>.
- R. CHIARAZZO, *Lettera di Giacomo*, Città Nuova, Roma 2011.
- R. DONAHUE - D.HARRINGTON, *Il vangelo di Marco*, LDC, Leumann (To) 2006.
- R. FABRIS, *Giovanni*, Borla, Roma 1992.
- R. FABRIS, *Matteo*, Borla, Roma 1996.
- S. GRASSO, *Luca*, Borla, Roma 1999.
- S. LÉGASSE, *Marco*, Borla, Roma 2000.
- J. MATEOS - F. CAMACHO, *Il Vangelo di Marco: analisi esegetica e commento*, Cittadella, Assisi 1997.
- A. PITTA, *Lettera ai Galati*, EDB, Bologna 1996.
- A. PITTA, *La lettera ai Romani*, Paoline, Milano 2001.
- M. ORSATTI, *1-2 Tessalonicesi*, Queriniana, Brescia 1996.
- R. PENNA, *L'apostolo Paolo*. Studi di esegesi e Teologia, Paoline, Cinisello Balsamo 1991, 369 - 591.
- R. PENNA, *Lettera ai Filippesi - Lettera a Filemone*, Città Nuova, Roma 2002.
- J. ROLOFF, *Gli Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 2002.

G. ROSSÈ, *Atti degli Apostoli*, Città Nuova, Roma 1998.

U. VANNI, *L'apocalisse*. Ermeneutica, esegesi, teologia, EDB, Bologna 1988.

Per i non frequentanti:

Aa.Vv., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, LDC, Leumann (To) 1994.

Aa.Vv., *Lettere paoline e le altre lettere*, LDC, Leumann (To) 1995.

Aa.Vv., *Corpo Giovanneo*, LDC, Leumann (To) 2003.

Rosario CHIARAZZO

### **T302 Dogmatica III (Antropologia teologica ed Escatologia) [10 ECTS]**

#### **Descrizione**

##### *a) Antropologia teologica*

A partire dalla centralità di Gesù Cristo, come chiave per la comprensione teologica dell'uomo, questa parte del corso si propone di mettere i contenuti classici dell'antropologia teologica in comunicazione con il contesto della modernità e della post-modernità in cui viviamo. La riflessione teologica, fondata e animata dalla Scrittura e dalla Tradizione, può mostrare che la verità sull'uomo pienamente rivelata in Cristo è "buona notizia" e luce anche per l'uomo di oggi.

Introduzione: l'antropologia teologica nel mondo contemporaneo

I. La creazione e l'unità nella pluralità

II. Il peccato originale e l'ordine nella diversità

III. La grazia e il senso della storicità

Conclusione: la luce di Cristo per meditare oggi il mistero dell'uomo

#### **Bibliografia**

L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 2005<sup>4</sup>.

I. SANNA, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *Teologia della creazione*, Borla, Roma 1988.

Id., *Immagine di Dio. Antropologia teologica fondamentale*, Borla, Roma 1992.

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

### b) *Escatologia*

Il corso ha l'intento di mostrare la rilevanza dei 'novissimi' per la vita del credente, mettendone in risalto il significato biblico-dogmatico e l'utilità intrinseca per discernimento e la comprensione del mistero della morte e delle realtà ultime (giudizio, purgatorio, inferno, paradiso e risurrezione della carne). In particolare il corso affronterà i seguenti temi: 1. Gesù predicatore escatologico; 2. *tempi ultimi e tempi della fine* nel NT; 3. il Gesù storico di fronte al suo fallimento e alla morte: una lezione per il credente; 4. preparare la morte per accogliere la vita eterna; 5. la parusia e i suoi corollari: il Cristo glorioso - il giudizio finale - la ricreazione del cosmo - la risurrezione della carne; 6. l'inferno: il problema biblico-dogmatico e la spiritualità; 7. il purgatorio: parabola di conversione per l'oggi; 8. il paradiso: la salvezza integrale e l'unione con Cristo; 9. Chiesa ed escatologia.

### **Bibliografia**

*Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 668-679; 988-1050.

BENEDETTO XVI, *Lettera Enciclica sulla speranza cristiana "Spe salvi"*, (2007).

G. FORLAI, *Certissima Luce. Il cristiano e la vita eterna*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

*Per i non frequentanti (in aggiunta):*

H.U. VON BALTHASAR, *Escatologia nel nostro tempo. Le cose ultime dell'uomo e il cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2017.

*Davide LEES - Giuseppe FORLAI*

## **T303 Dogmatica IV (Ecclesiologia e Mariologia) [10 ECTS]**

### **Descrizione**

Di fronte alle odierne accentuazioni unilaterali il corso viene impostato sulla visione globale di Chiesa offerta dal Vaticano II e dai principali documenti postconciliari.

Tale visione appare innanzi tutto dai concetti base di Chiesa/mistero e Chiesa/popolo di Dio che ne mettono in evidenza la natura teandrica come disegno salvifico concepito fin dall'eternità dal Padre, realizzato in Cristo e perpetuato dallo Spirito Santo, e come continuazione dello stesso disegno nella storia fino al raggiungimento della sua pienezza nella fase escatologica.

Nella stessa ottica di globalità vengono considerate le diverse immagini e figure della Chiesa presenti nei testi dell'Antico e Nuovo Testamento ed anche la struttura gerarchica intesa come elemento costitutivo della Chiesa e come fondamento del servizio o missione che tutti i fedeli (gerarchia e laici), seppure con ruoli diversificati, sono chiamati a svolgere in essa.

Dal concetto che ne consegue di Chiesa come sacramento di Cristo e strumento universale ed unica via di salvezza saranno approfonditi i temi della necessità e missionarietà della Chiesa e dei diversi modi di appartenenza ad essa nel contesto del dialogo ecumenico ed interreligioso.

Un capitolo a parte sarà dedicato al tema della Beata Maria Vergine Madre di Dio nel mistero della Chiesa, perché nell'ottica conciliare e post-conciliare la mariologia è ormai come "assorbita" nell'ecclesiologia, di cui costituisce la parte che studia la Chiesa nella sua figura più eccellente: Maria e la Chiesa sono un solo ed unico mistero.

In questo stesso contesto trovano la loro collocazione i principali dogmi mariani.

L'ultimo capitolo è dedicato ad alcuni elementi di ecumenismo, con particolare attenzione alla problematica relativa alle diverse visioni ecclesologiche, che spesso soggiacciono all'ostacolo maggiore sulla via del dialogo: il primato del Romano Pontefice.

### ***Bibliografia***

M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione*. Manuale di ecclesiologia, EDB, Bologna 2004.

N. FILIPPI, *Annunciare la verità e testimoniare la carità*, Cantagalli, Siena 2008.

M. CROCIATA, *Elementi di ecclesiologia fondamentale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale*. II: Fondamenti, Città Nuova, Roma 2005, 282-339.

*Nicola FILIPPI - Michele FILIPPI*

## **T304 Dogmatica V (Sacramentaria generale e speciale) [10 ECTS]**

### ***Descrizione***

Il corso manterrà sullo sfondo il *Catechismo della Chiesa Cattolica* che pone il settenario sacramentale nell'orizzonte della fede trinitaria, cristologica, pneumatologica, storico-salvifica, mariologica, ecclesiale, redentiva ed escatologica (Fede rivelata, trasmessa e professata).

Pur mantenendo sullo sfondo questo orizzonte la prima parte del corso mirerà a predisporre i presupposti *biblici* e *teologici* per la comprensione dei sacramenti all'interno

della categoria dell'Alleanza biblica e della loro necessaria ricezione all'interno di un cammino comunione che il singolo è chiamato a vivere come membro vivo di un popolo nella fedeltà all'ascolto ininterrotto della Parola del Signore (Rivelazione, Tradizione, Magistero).

Si terrà conto dello sviluppo *storico-dogmatico* della comprensione teologica ed ecclesiale del settenario sacramentale, procurando tuttavia che non si perdano di vista come propri e principali i seguenti fini del corso:

1. L'acquisizione nei suoi elementi fondamentali della scienza del sacramento in sé e della Chiesa come primo e fondante *sacramento di salvezza* (cf. Concilio Vaticano II, *Sacrosantum Concilium*, §§ 5-10; Id., *Lumen Gentium*, §§ 1, 7-9, 48).
2. Si passerà ad approfondire la *verità biblico-teologica di ogni singolo sacramento* (dal Battesimo sino all'Unzione degli infermi).
3. Si determineranno le condizioni per una retta e fruttuosa *amministrazione* dei Sacramenti ed una loro retta, efficace e fruttuosa *ricezione*.

La prima parte del corso affronterà le questioni fondative biblico-teologico-storiche occupandosi dei temi di *Sacramentaria generale*, mentre la seconda parte del corso si preoccuperà di approfondire sistematicamente i singoli sacramenti (*Sacramentaria speciale*).

### **Bibliografia**

- F. COURTH, *I Sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 2010<sup>5</sup>.
- F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2010<sup>4</sup>.
- C. ROCCHETTA, *I sacramenti della fede. Saggio di teologia biblica dei sacramenti come "eventi di salvezza" nel tempo della Chiesa*, I. *Sacramentaria biblica fondamentale*, EDB, Bologna 1997.
- Id., *I sacramenti della fede: saggio di teologia biblica dei sacramenti come "eventi di salvezza" nel tempo della Chiesa*, II. *Sacramentaria biblica fondamentale*, EDB, Bologna 1998.
- L. SCHEFFCZYK, *La Chiesa aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Jaca Book, Milano 1998.
- B. TESTA, *I Sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2001.

*Catechismo della Chiesa Cattolica*, §§ 1066-1690, in part. §§ 1210-1690.

Giuseppe DEODATO

## T305 Morale II (Speciale) [10 ECTS]

### **Descrizione**

Dopo una prima parte introduttiva, volta a collocare epistemologicamente la prospettiva del corso, si situano: *a)* una parte fondativa, che configura e struttura ad un duplice livello (trinitario - specificamente cristologico, e antropologico) l'analisi teologico-morale sull'*ordo amoris*; *b)* una parte tematica, che declina e sviluppa i principali ambiti della vita morale cristiana:

#### *1. Amo Dio, l'unico Signore*

La vita teologale. Vivo la religione rendendo culto a Dio. Adoro l'unico Signore.

#### *2. Amo e rispetto la creazione*

Amo e rispetto il cosmo creato da Dio. Amo e rispetto la vita umana.

#### *3. Mi prendo cura della persona*

A servizio della vita e della salute. Ricerca e sperimentazioni per il bene dell'uomo. Il rispetto della vita iniziale. Il rispetto della vita in situazioni diverse. Il rispetto della vita nel suo compimento.

#### *4. Amo nella verità*

La chiamata all'amore nella verità. La sponsalità nell'amore per la vita.

#### *5. Per una vita buona in un mondo più bello*

Rispetto il prossimo e i suoi beni. Amo il lavoro. Amo la cultura e l'arte. Per una vita buona nella casa degli uomini. Amo gli altri popoli come il mio. Amo e costruisco la pace.

Le lezioni mirano specificamente a far prendere consapevolezza e orientano ad impostare correttamente il vivere e agire morale negli ambiti sopra evidenziati, in tal senso, attenzione prevalente verrà data alla parte fondativa del corso, alla cui luce comprendere e sviscerare in maniera ordinata i singoli temi.

### **Bibliografia**

Appunti di lezione.

R. GERARDI, *La gioia dell'amore. Riflessioni sull'ordo amoris per una teologia della vita cristiana*, LUP, Città del Vaticano 2015.

Per approfondimenti:

D. SANTANGELO - C. ZUCCARO, voce *Dignità umana*, in G. BATTISTELLA (ed.), *Migrazioni. Dizionario Socio-Pastorale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010, 379-385.

Id., *La dignità della persona umana: aspetti problematici in questione e contributo della fede cristiana*, in I. SANNA (ed.), *Diritto di cittadinanza e uguaglianza sostanziale*, Studium, Roma 2014, 110-131.

Id., *Parole di vita: Quale avvenire, quale speranza la Chiesa può dare alla bioetica?*, in P. GRASSI (ed.), *Sofferenza familiare Sofferenza sociale? Quali cure? Quali speranze?*, LAS, Roma 2014, 13-36.

Per i non frequentanti:

In aggiunta al testo del prof. Gerardi, a scelta lo studio di uno dei testi curati dal prof. Sanna o dal prof. Grassi sopra riportati.

Per qualsiasi necessità il docente è a disposizione degli studenti, utilizzando l'indirizzo mail: [domenicosantangelo@hotmail.com](mailto:domenicosantangelo@hotmail.com)

*Domenico SANTANGELO*

### **T307 Introduzione al Diritto Canonico [6 ECTS]**

#### ***Descrizione***

Richiamate alcune nozioni fondamentali di diritto e accennato ad alcune questioni rilevanti sul piano antropologico, il corso affronta i seguenti temi:

- Diritto e Chiesa: la fondazione teologica del diritto canonico.
- Le fonti del diritto canonico.
- Codice di diritto canonico - Libro II: Il popolo di Dio.
- Le associazioni fedeli.
- La suprema autorità della Chiesa.
- Le Chiese particolari: la diocesi.
- L'organizzazione sopradiocesana, in particolare la Conferenza Episcopale.
- La parrocchia.
- Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.
- Il matrimonio

#### ***Bibliografia***

*Codice di diritto canonico*, testo ufficiale e versione italiana, UELCI, Roma 1997 (nelle lezioni e all'esame è consentito solo questo testo).

A. MONTAN, *Introduzione al diritto canonico*. Ad uso degli studenti degli Istituti Superiori di Scienze Religiose, Roma 2003-2004.

Id., *Il matrimonio canonico*. Ad uso degli studenti degli Istituti Superiori di Scienze Religiose, Roma 2005.

*Roberto PALOMBI*

## SEMINARI

### ST05 L'attualità del bello: bellezza e verità [3 ECTS]

#### **Descrizione**

Il seminario si propone di approfondire il rapporto tra Bellezza e Verità.

Mai come oggi gli uomini parlano così tanto di bellezza, ma mai come oggi ne hanno dimenticato la forza di liberazione e di salvezza. Salverà il mondo quella bellezza espressione visibile del bene, manifestazione dell'Invisibile, ricostruzione della verità dell'uomo, che apre gli animi al senso dell'Eterno.

#### **Obiettivi**

- Riconoscere la portata ontologica della Bellezza: questo significa, infatti, ammetterne l'originaria radicazione nella Verità.
- Porre il problema della "legittimità dell'arte": riconoscere la portata di verità ad altre esperienze dell'esistenza umana, come l'esperienza estetico- artistica.
- Valorizzare una nozione di Ragione che non dimentichi il nesso tra Logos e dialogo.

#### **Contenuti**

- Estetica e teologia.
- Alcune tappe della storia della Bellezza e del suo *farsi*.
- La Bellezza della provocazione o bellezza del consumo nell'epoca contemporanea.
- La Bellezza e i media (Tv, cinema e pubblicità).

#### **Bibliografia**

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera agli artisti* (1999).

BENEDETTO XVI, *Lodate Dio con arte*, Marcianum Press, Venezia 2010.

C. CANEVA, *Bellezza e Persona*. L'esperienza estetica come epifania dell'umano, Armando, Roma 2008.

P. SEQUERI, *Musica e mistica*, LEV, Roma 2005.

H.U. VON BALTHASAR, *Introduzione*, in *Id.*, *Gloria. Una estetica teologica*, Jaca Book, Milano 1985.

#### **Per approfondimenti**

C. CANEVA, *Corpo e identità*, in R. CIPRIANI - G. MURA, *Corpo e religione*, Città Nuova, Roma 2009.

Id., *Musica e Identità*, in M. D'AMATO (a cura di), *Immaginario e satanismo*. Nuovi percorsi di identità giovanile, Libreriauniversitaria, Padova 2009.

Id., *L'arte del post human*, in I. SANNA, *La sfida del post-umano*. Verso nuovi modelli di esistenza?, Edizioni Studium, Roma 2005.

U. ECO, *Il problema estetico in Tommaso d'Aquino*, Bompiani, Milano 1998.

B. FORTE, *La porta della bellezza*, Morcelliana, Brescia 1999.

*Claudia CANEVA*

## **ST09 La mistica islamica: terreno d'incontro tra Islam e Cristianesimo [3 ECTS]**

### ***Descrizione***

Per accogliere il significato dell'Islam in quanto religione si esaminerà il vissuto religioso dell'essere umano in una duplice prospettiva: sia riguardo alla struttura essenziale della persona umana sia riguardo all'ambito della cultura arabo/Islamica attraverso gli studi di Gerardus van der Leeuw e la Scuola Fenomenologica. Da queste indagini si ricaveranno i momenti essenziali della dottrina islamica e l'influenza che essa ha avuto sulla filosofia islamica.

*Il corso si divide in tre parti*: 1. distinzione della fenomenologia della religione dalla storia e filosofia della religione e della teologia nonostante i rapporti profondi; 2. esame della religione islamica nel suo contesto culturale e storico come base per un incontro delle civiltà con strumenti critico-costruttivi; 3. linee essenziali di alcuni momenti di incontro fra islamismo e filosofia. Si procederà in primo luogo alla descrizione della civiltà pre-islamica e i suoi sviluppi fino allo stabilirsi del sistema di Califfato.

*Metodologia didattica*: Si procederà mediante lezioni frontali e lettura dei testi dei pensatori indicati coinvolgendo gli studenti con ricerche individuali e di gruppo.

*Metodologia di valutazione*: Al fine di preparare gli studenti all'elaborazione di un lavoro scritto, che sarà discusso in classe, si forniranno agli alunni compendi utili per approfondire la ricerca su alcuni filosofi e mistici Islamici.

### ***Bibliografia***

#### *Testi di riferimento*

G. VAN DER LEEUW, *Fenomenologia della religione*, Boringhieri, Torino 1992.

A. ALES BELLO, *Culture e religioni - Una lettura fenomenologica*, Città Nuova, Roma 1997.

Id., *The Divine in Husserl and other Explorations*, Analecta Husserliana 103, Springer, Dordrecht 2009.

- S. MOBEEN, *Islamic Mysticism: God as "Persona"*, in *Islam*, Springer, Dordrecht, 2011 (in stampa)
- Id., *Fenomenologia della Persona, della Vita e della Comunità: Edith Stein, Hedwig Conrad-Martius, Gerda Walther*, Laterza, Bari 2011.
- Id., *Religioni, Culture e Diritti Umani: un rapporto complesso in evoluzione*, Laterza, Bari 2011.
- Id., *L'origine dell'Islam e i suoi cinque pilastri*, in *Humanitas* 65 (2/2010) 292-297, Morcelliana, Brescia 2010.
- A. HOURANI, *Storia dei Popoli arabi*, Mondadori, Milano 1992.
- AA.VV., *Le religioni del Mediterraneo*, A. ALES BELLO - P. MANGANARO (a cura di), Mimesis, Milano 2009.

### Rivista

*Oasis*. Rivista semestrale del Centro Internazionale Studi e Ricerche Oasis, Studium Generale Marcianum.

### Libri

- A. RAVASIO (a cura di), *Il Corano*, trad. di L. Monti, Rusconi Libri, Santarcangelo di Romagna 2003.
- A.-T. TYMIENIECKA, *Timing and Temporality in Islamic Philosophy and Phenomenology of Life*, Dordrecht, Springer 2007.
- F.E. PETERS, *Muhammad and the origins of Islam*, State University of New York Press, New York 1994.
- J. HOEBERIGTS, *Francis and Islam*, Franciscan Press, Chicago 1997.
- H. KÜNG, *Islam. Past, Present & Future*, Oneworld Oxford, Oxford 2007.
- M. SMITH, *Rabia. The Mystic*, Islamic Book Foundation, Nottingham 2001.
- I. M. ZEITLIN, *The Historical Muhammad*, Polity Press, Cambridge 2007.
- F. ESACK, *The Quran; a user's guide*, Oneworld Oxford, Oxford 2005.
- G. JEUSSET, *Francesco e il Sultano*, Jaca Book, Milano 2008.
- AVICENNA, *Metafisica*, Bompiani, Milano 2002.
- FAOUZI SKALI, *Gesù nella tradizione sufi*, trad. di O. di Grazia, Paoline, Milano 2007.
- H. CORBIN, *Storia della filosofia islamica*, trad. di V. Calasso e R. Donatoni, Adelphi, Milano 2007.
- A. T. KHOURY, *I fondamenti dell'Islam; un'introduzione a partire dalla fonte: il Corano*, Editrice Missionaria Italiana, Bologna 1999.
- H. U. RAHMAN, *A chronology of Islamic History, 570-1000 CE*, Mansell Publishing Limited, London 1989.

Shahid MOBEEN

## ST16 Il fenomeno del Nichilismo [3 ETCS]

### **Descrizione**

#### *Obiettivi*

Il seminario si prefigge di analizzare le origini e fornire un quadro orientativo, non semplicemente storico, ma soprattutto teoretico, sul fenomeno comunemente definito *nichilismo*, che ha influenzato ed influenza il pensiero e la cultura dominante occidentali. Fondamentale sarà ritrovare le cause fondative, ripercorrerne la parabola filosofica e valutarne l'influenza persistente, ancorché sottintesa, nel mondo contemporaneo. Se ogni cristiano è interpellato perché renda ragione della speranza di cui è testimone, allora il confronto con il fenomeno del nichilismo, nelle sue diverse e variegate forme di espressione, è ciò che meglio qualifica e chiarisce questa testimonianza della Verità.

#### *Contenuti*

La durata semestrale del seminario impone di approfondire soltanto le tematiche che meglio ne rivelano le componenti essenziali:

- le caratteristiche del nichilismo in Oriente;
- le prime manifestazioni occidentali del nichilismo nella Sofistica;
- il soggettivismo luterano;
- le caratteristiche del pensiero moderno;
- l'annuncio della 'morte di Dio' e lo *Übermensch* nietzscheano;
- gli sviluppi successivi del nichilismo nel post-moderno.

### **Bibliografia**

R. Rossi, *Ragione e intelligenza*, Tau, Todi 2009.

Gli studenti impossibilitati a frequentare per intero il seminario approfondiranno le tematiche del corso su almeno uno dei seguenti testi in aggiunta al precedente:

R. ROSSI - M.A. RASCHINI, *L'intelligenza della carità*, Marsilio, Venezia 2003.

R. ROSSI, *Le ideologie del Novecento*, voll. I-III, Leonardo da Vinci, Roma 2006-2013.

K. LÖWITH, *Significato e fine della storia*, Ed. Comunità, Milano 2000.

G. MORRA, *Il quarto uomo. Postmodernità o crisi della modernità?*, Armando, Roma 1996.

Roberto ROSSI

## ST17 La nozione di “persona” tra teologia trinitaria, cristologia e antropologia [3 ETCS]

### **Descrizione**

Il seminario vuol ripercorrere, dal punto di vista storico e speculativo, il sorgere e l'evolversi della nozione di “persona”, tenendo in considerazione i tre ambiti in cui essa si è sviluppata: quello trinitario, quello cristologico e quello antropologico.

Data l'ampiezza dell'oggetto in esame, verranno approfondite solamente alcune figure (singoli teologi e snodi concettuali) particolarmente significativi per comprendere la complessa valenza di un'idea da cui ancor oggi, nonostante le critiche a cui è stata sottoposta, non si può prescindere per accostarsi al mistero di Dio e dell'uomo.

Il percorso proposto si articola dunque nel seguente modo:

- Il lento determinarsi, a livello terminologico e contenutistico, del concetto di “persona” nell'età patristica: le incertezze della teologia prenicena e l'apporto determinante di Tertulliano nell'ambito linguistico latino; il contributo dei Cappadoci in teologia trinitaria; il dibattito cristologico sulla “persona” fino al Concilio di Calcedonia; il Concilio Costantinopolitano II; Agostino d'Ipbona.
- La definizione boeziana (col prevalere dell'aspetto antropologico), sintesi della riflessione classica e il suo valore autoritativo per il medioevo.
- Il contributo dei teologi medievali: Riccardo di San Vittore e Tommaso d'Aquino.
- La svolta dell'età moderna: il sorgere dell'idea di “soggetto” e il rapporto tra “soggetto” e “persona”.
- Le critiche contemporanee alla nozione trinitaria di persona: K. Barth e K. Rahner.
- Le proposte attuali.

### **Bibliografia**

N. CIOLA, *Immagine di Dio-Trinità e società umana. Un'eredità e un compito per l'animazione cristiana dell'Europa*, in I. SANNA (ed.), *La teologia per l'unità d'Europa*, EDB, Bologna 1991, 157-180.

P. CODA, *Personalismo cristiano, crisi nichilistica del soggetto e della socialità e intersoggettività trinitaria*, in I. SANNA (ed.), *La teologia per l'unità d'Europa*, EDB, Bologna 1991, 181-205.

R. FERRI, *Essere e comunione. A confronto con la proposta teologico-trinitaria di G. Greshake*, LUP, Città del Vaticano 2015.

N. GALANTINO, *Sulla via della persona. La riflessione sull'uomo: storia, epistemologia, figure, percorsi*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2006.

- G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000, 75-244.
- V. GROSSI, *La categoria teologica di persona nei primi secoli del cristianesimo. L'ambito latino*, in I. SANNA (ed.), *La teologia per l'unità d'Europa*, EDB, Bologna 1991, 11-45.
- V. MELCHIORRE (ed.), *L'idea di persona*, Vita e Pensiero, Milano 1996.
- A. MILANO, *Persona in teologia*, ED, Roma 1996<sup>2</sup>.
- A. PAVAN - A. MILANO (edd.), *Persona e personalismi*, ED, Napoli 1987.
- I. SANNA, *L'identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica*, Queriniana, Brescia 2006.

Ulteriore bibliografia verrà fornita all'inizio del seminario.

Riccardo FERRI

## **ST19 L'incarnazione, fondamento della fede e dell'azione ecclesiale [3 ETCS]**

### **Descrizione**

L'incarnazione della Parola significa che Dio non vuole giungere esclusivamente allo spirito dell'uomo attraverso lo spirito, ma che egli lo cerca attraverso il mondo materiale, che lo vuole toccare proprio in quanto essere sociale e storico. *Dio vuole giungere agli uomini attraverso gli uomini*. Dio è andato agli uomini in modo tale che essi si ritrovano tra di loro per lui e da lui. In questo modo l'incarnazione include la comunitarietà e la storicità della fede. La via del corpo significa che la realtà, il tempo e la socievolezza dell'uomo diventano fattori del rapporto dell'uomo con Dio, che di nuovo si basano sul precedente rapporto di Dio con gli uomini.

Il seminario indagherà questi temi fondamentali per la fede creduta (*fides quae*) non meno che per quella vissuta (*fides qua*).

### **Bibliografia**

J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia 2007.

Altri testi saranno indicati agli studenti al momento della suddivisione del lavoro di ricerca

Paolo ASOLAN

**ST20 In ascolto dell'altro: dal silenzio al dialogo [3 ETCS]****Descrizione**

Il seminario intende accostare gli studenti ad alcune tematiche antropologiche fondamentali (silenzio, alterità, dialogo) esplorate dal punto di vista esistenziale, filosofico, teologico, spirituale e didattico. Saranno offerti materiali e spunti metodologici per un approfondimento di ricerca in vista di una educazione al pensare e al comunicare.

**Bibliografia**

- G. CICHESE - G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia e lineamenti di etica fondamentale*, Mimesis, Milano 2016.
- G. CHIMIRRI - G. CICHESE, *Dalla parola al silenzio*, Chirico, Napoli 2014.
- G. CICHESE, *I percorsi dell'altro. Antropologia e storia*, Universitalia, Roma 2012.
- Id., *Incontro a te. Antropologia del dialogo*, Città Nuova, Roma 2010.

Gennaro CICHESE